

RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30/06/2006

Relazione sulla gestione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	▪ Enrico Corradi
Vice Presidente	▪ Lucio Zanon di Valgiurata
Consiglieri	▪ Marco Braglia
	▪ Giorgio Medici
	▪ Daniele Molinaro
	▪ Maurizio Esposito

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	▪ Gianni Tanturli
Sindaci Effettivi	▪ Giulio Morandi
	▪ Giuseppe Piroli
Sindaci Supplenti	▪ Paolo Giaroli
	▪ Alberto Galaverni

INDICE

	Pagina
▪ Relazione sulla gestione	3
Relazione semestrale al 30 giugno 2006:	
▪ Stato Patrimoniale	5
▪ Conto Economico	6
▪ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	7
▪ Rendiconto finanziario	8
Nota Integrativa:	
▪ Parte A – Politiche contabili	10
▪ Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	16
▪ Parte C – Informazioni sul Conto Economico	24
▪ Parte D – Altre informazioni	28

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel corso del primo semestre del 2006 Credem Private Equity SGR ha ricercato nuove opportunità di investimento per conto del fondo Credem Venture Capital e attivato la gestione della prima partecipata: Agrifarma.

Situazione della Società e andamento della gestione

La situazione patrimoniale ed economica al 30.06.06 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS): il semestre chiude con un utile di Euro 81.064.

I principali aggregati reddituali e patrimoniali possono essere sintetizzati come segue (unità di Euro):

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005
Commissioni nette	454.365	283.505	747.794
Margine di interesse	16.172	3.336	5.268
Risultato operazioni finanziarie	0	-2.388	0
Spese amministrative	-373.858	-262.727	-561.131
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-366	-296	-593
Altri proventi, oneri di gestione, netti	50.979		4.602
Imposte sul reddito dell'esercizio	-66.228	-15.654	-22.155
Risultato netto	81.064	5.776	173.785

PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005
Portafoglio titoli	789.367	795.981	792.442
Immobilizzi	2.517	1.778	1.481
Crediti e altre attività	1.812.175	593.610	1.844.729
Patrimonio netto contabile	2.379.061	1.240.620	2.301.071
Debiti	224.999	150.749	337.581
Garanzie ed Impegni	0	0	0

I dati del 2006 non sono direttamente confrontabili con lo stesso semestre dell'anno precedente. Alcuni aggregati che nel corso del 2005 avevano avuto una movimentazione parziale sono entrati a regime nell'esercizio corrente:

- le commissioni, in particolare, decorrono da inizio semestre mentre nel 2005 erano state calcolate su circa 4 mesi di operatività del fondo;
- l'incremento delle spese amministrative (+42%) non rispecchia un reale aumento dei costi a carico della Sgr, la voce accoglie Euro 50.000,00 di costi che sono stati anticipati nel corso delle ultime due diligence e trovano contropartita diretta fra i ricavi nella voce "altri proventi di gestione";
- in ottemperanza alle disposizioni di legge il portafoglio titoli continua a rimanere in parte investito in quote del fondo Credem Venture Capital (2,1% della raccolta complessiva del fondo). La parte di liquidità restante è investita in commercial paper e time deposit.

Passando all'esame della gestione per il primo semestre 2006 si segnala quanto segue:

Bilancio Consolidato

La società non è un'impresa capogruppo ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 87/92.

Moneta di conto

Tutti i valori esposti nel bilancio e nella relazione sono espressi in Euro

Azioni proprie e della controllante

Azioni proprie: la società non possiede né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie.

Azioni della controllante: la società non possiede né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona alcuna partecipazione in imprese controllanti.

Rapporti con la controllante

Si ritiene che i contratti posti in essere con Credem e con Credem Holding siano a condizioni di mercato; essi sono giustificati in relazione ai vantaggi compensativi caratteristici dell'operatività infragruppo.

Rapporti con società appartenenti al gruppo

La società è controllata da Credito Emiliano S.p.A ed è inserita nel perimetro del gruppo bancario Credito Emiliano - CREDEM.

I più significativi importi delle operazioni infragruppo sono indicati nella Nota Integrativa, nell'ambito dell'analisi della composizione delle voci di bilancio.

Per le altre "parti correlate" diverse dalle società del gruppo, i rapporti di fornitura di beni e servizi realizzati all'interno del Gruppo e rientranti nell'attività tipica delle società interessate sono rappresentati unitamente all'operatività con clienti e fornitori, in quanto sempre effettuati con oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di realizzazione non dissimili da quanto usualmente praticato nei rapporti con clienti/fornitori. Non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo

Avvenimenti successivi alla chiusura del semestre e prevedibile evoluzione della gestione

Credem Private Equity SGR intende proseguire con la ricerca di investimenti per il fondo. E' previsto il perfezionamento di un'operazione di investimento in una società del settore dolciario entro il prossimo mese di agosto.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2006
STATO PATRIMONIALE SGR

	Voci dell'attivo	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005
10	Cassa e disponibilità liquide			
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			
30	Attività finanziarie al <i>fair value</i>			
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	789.368	795.981	792.442
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
60	Crediti	1.801.181	587.464	1.833.916
	a) per gestioni di patrimoni	50.000	38	165.157
	b) altri crediti	1.751.181	587.426	1.668.759
70	Derivati di copertura			
80	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)			
90	Partecipazioni			
100	Attività materiali	2.517	1.778	1.481
110	Attività immateriali			
120	Attività fiscali	9.866	5.014	4.698
	a) correnti	6.948	5.014	1.780
	b) anticipate	2.918		2.918
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
140	Altre attività	1.129	1.133	6.115
	Totale Attivo	2.604.059	1.391.369	2.638.652

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005
10	Debiti	108.966	107.001	272.292
20	Titoli in circolazione			
30	Passività finanziarie di negoziazione			
40	Passività finanziarie al <i>fair value</i>			
50	Derivati di copertura			
60	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)			
70	Passività fiscali	66.228	15.200	22.155
	a) correnti	66.228	15.200	22.155
	b) differite			
80	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione			
90	Altre passività	31.930	16.408	28.063
100	Trattamento di fine rapporto del personale	17.874	12.140	15.071
110	Fondi per rischi e oneri:			
	a) quiescenza e obblighi simili			
	b) altri fondi			
120	Capitale	2.400.000	1.500.000	2.400.000
130	Azioni proprie (-)			
140	Strumenti di capitale			
150	Sovrapprezzi di emissione			
160	Riserve	-91.371	-265.156	-265.156
170	Riserve da valutazione	-10.632		-7.558
180	Utile (Perdita) d'esercizio	81.064	5.776	173.785
	Totale Passivo e Patrimonio Netto	2.604.059	1.391.369	2.638.652

CONTO ECONOMICO SGR

	Voci	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005
10	Commissioni attive	472.785	463.567	946.335
20	Commissioni passive	-18.420	-180.062	-198.541
	Commissioni nette	454.365	283.505	747.794
30	Dividendi e proventi assimilati			
40	Interessi attivi e proventi assimilati	16.172	3.336	5.268
50	Interessi passivi e oneri assimilati			
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione			
70	Risultato netto dell'attività di copertura			
80	Risultato netto delle attività finanziarie al fair value			1
90	Risultato netto delle passività finanziarie al fair value			
100	Utile/perdita da cessione di:			
	a) attività finanziarie disponibili per la vendita		-4.020	
	b) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
	c) altre attività finanziarie			
	d) passività finanziarie			
	Margine di intermediazione	470.537	282.821	753.062
110	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:			
	a) attività finanziarie disponibili per la vendita			
	b) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
	c) altre attività finanziarie			
120	Spese amministrative:	-373.858	-262.727	-561.131
	a) spese per il personale	-158.876	-98.940	-233.631
	b) altre spese amministrative	-214.982	-163.787	-327.500
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-366	-296	-593
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali			
150	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali			
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri			
170	Altri oneri di gestione	-22		-123
180	Altri proventi di gestione	51.001	1.632	4.725
	Risultato della gestione operativa	147.292	21.430	-195.940
190	Utili (Perdite) delle partecipazioni			
200	Utili (Perdite) da cessione di investimenti			
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	147.292	21.430	195.940
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-66.228	-15.654	-22.155
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	81.064	5.776	173.785
220	Utile (Perdita) delle attività non correnti e dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte			
	Utile (Perdita) d'esercizio	81.064	5.776	173.785

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SGR (migliaia di Euro)

	Esistenze al 31.12.05	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.06	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile (perdita)	Patrimonio netto al 30.06.06	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	2.400		2.400									2.400	
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	-261		-261	174								-87	
b) altre	-4		-4									-4	
Riserve da valutazione	-8		-8		-3							-11	
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Risultato di esercizio	174		174								81	81	
Patrimonio netto	2300		2.300									2.379	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SGR (migliaia di Euro)

	Esistenze al 30.06.05	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.06.06	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile (perdita)	Patrimonio netto al 30.06.06	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	1.500		1.500				900						2.400
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	-261		-261	174									-87
b) altre	-4		-4										-4
Riserve da valutazione						-11							-11
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Risultato di esercizio	6		6								81	81	
Patrimonio netto	1.241		1.241										2.379

RENDICONTO FINANZIARIO SGR

ATTIVITA' OPERATIVA	30/06/2006
1. Gestione	81
commissioni attive	473
commissioni passive	-18
interessi attivi e proventi assimilati	16
interessi passivi e oneri assimilati	0
dividendi e proventi assimilati	0
spese per il personale	-159
altri costi	-215
altri ricavi	51
imposte	-66
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	1.022
attività finanziarie detenute per la negoziazione	0
attività finanziarie al fair value	0
attività finanziarie disponibili per la vendita	3
crediti	1.014
altre attività	5
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	-5
attività finanziarie detenute per la negoziazione	0
attività finanziarie al fair value	0
attività finanziarie disponibili per la vendita	0
crediti	0
altre attività	-5
4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie	51
debiti	0
titoli in circolazione	0
passività finanziarie di negoziazione	0
passività finanziarie al fair value	0
altre passività	51
5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie	-163
debiti	-163
titoli in circolazione	0
passività finanziarie di negoziazione	0
passività finanziarie al fair value	0
altre passività	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	985
	0
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	0
	0
1. Liquidità generata dal decremento di	0
Partecipazioni	0
attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
attività materiali	0
attività immateriali	0
altre attività	0
2. Liquidità assorbita dall'incremento di	-1
Partecipazioni	0
attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
attività materiali	-1
attività immateriali	0
altre attività	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-1
	0
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0
	0
emissione/acquisti di azioni proprie	0
emissione/acquisto strumenti di capitale	0
distribuzione dividendi e altre finalità	-3
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	-3
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	981

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importi
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	171
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	981
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.152

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La relazione semestrale al 30 giugno 2006 è stata redatta nel rispetto delle istruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli IMEL, delle SGR e delle SIM emesse da Banca d'Italia in data 14 Aprile 2006 e nella piena conformità di tutti i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, vigenti alla data del 31 dicembre 2005 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n. 1606/2002.

Gli schemi di bilancio riportano i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 30/06/2005.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto, e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IFRS 1:

- Continuità aziendale. Attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento delle società del Gruppo, in quanto destinate a durare nel tempo.
- Competenza economica. Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.
- Coerenza di presentazione. Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle banche.
- Aggregazione e rilevanza. Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.
- Divieto di compensazione. Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle banche.
- Informativa comparativa. Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili trimestrali, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati trimestrali.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si segnalano eventi di particolare rilevanza successivi alla data di riferimento del bilancio.

Sezione 4 – Altri aspetti

A2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Fatte salve le eccezioni previste dallo IAS 39, i titoli del portafoglio disponibile per la vendita non possono essere trasferiti in altri portafogli né titoli di altri portafogli possono formare oggetto di trasferimento al portafoglio disponibile per la vendita.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

I titoli disponibili per la vendita che formano oggetto di operazioni di compravendita a pronti non ancora regolate (regular way) vengono iscritti (se acquistati) oppure cancellati (se venduti) secondo il principio della "data di regolamento". Gli interessi dei titoli vengono computati in base al loro tasso interno di rendimento; le quantità in rimanenza a fine periodo sono stimate secondo il metodo del costo medio ponderato continuo. I titoli di tipo strutturato, costituiti dalla combinazione di un titolo e di uno o più strumenti derivati incorporati, sono disaggregati e contabilizzati separatamente dai derivati in essi impliciti, se questi presentano caratteristiche economiche e di rischio differenti da quelle dei titoli sottostanti e se sono configurabili come autonomi contratti derivati.

Criteri di valutazione

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il fair value dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Successivamente i titoli vengono valutati al fair value: a) il fair value degli strumenti quotati in mercati attivi (efficienti) si ragguglia alle quotazioni di chiusura dei mercati; b) il fair value degli strumenti non quotati in mercati attivi corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi, computato tenendo conto dei diversi profili di rischio insiti negli strumenti oggetto di valutazione; c) il fair value delle partecipazioni di minoranza non quotate viene stimato sulla base di metodologie mutuata dalle tecniche di valutazione d'azienda e ritenute più idonee per il tipo di attività svolta dall'azienda.

I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi, calcolati in base alla metodologia del T.I.R., vengono allocati nelle voci "interessi attivi e proventi assimilati", i dividendi alla voce "dividendi e proventi assimilati", mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Crediti

Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

Criteria di iscrizione e di cancellazione

I crediti e i titoli sono allocati nel portafoglio all'atto dell'erogazione o dell'acquisto e non possono formare oggetti di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli possono essere trasferiti nel portafoglio crediti.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

Criteria di valutazione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il fair value è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata (dodici mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito.

Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico, e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito.

- Gli interessi attivi dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati".
- Gli utili e perdite da cessione dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti".
- Le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti e dei titoli vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. I valori di iscrizione possono essere considerati un'approssimazione ragionevole del fair value (In base ai principi enunciati nello IAS 32, per i crediti e i debiti a breve termine non è necessaria alcuna indicazione sul fair value quando il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del fair value).

Attività materiali

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

- Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Gli ammortamenti sono calcolati con criteri basati sul decorrere del tempo.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- Gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette su attività materiali".

- I profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce “utili/perdite da cessione di investimenti”.

Attività immateriali

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, il principio contabile IAS 38 prevede che i costi di impianto e di ampliamento non siano mai capitalizzabili: gli importi in essere al 31/12/2004 sono pertanto stati annullati con riduzione delle riserve di utili indivisi.

Attività e passività fiscali

Criteri di classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo rappresentati dalle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce “Attività fiscali” e le seconde nella voce “Passività fiscali”.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce “imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto (nel qual caso vengono imputate al patrimonio) o da operazioni di aggregazione societaria (nel qual caso entrano nel computo del valore di avviamento).

Fondi per rischi ed oneri

Criteri di classificazione

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti/recuperi a fronte dei fondi per rischi e oneri vengono allocati nella voce “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale è stato iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”

Voci/Valori	Totale 30/06/2006		Totale 30/06/2005		Totale 31/12/2005	
					Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito di cui Titoli di Stato						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.		789		796		792
4. Altre attività						
5. Attività cedute non cancellate						
5.1. rilevate per intero						
5.2. rilevate parzialmente						
Totale		789		796		792

La voce accoglie le quote del fondo Credem Venture Capital, acquisite in ottemperanza al provvedimento di Banca D'Italia del 14 Aprile 2005, le quote sono state classificate nella categoria residuale “attività finanziarie disponibili per la vendita” in quanto prive dei requisiti caratteristici per la classificazione fra gli “investimenti posseduti fino a scadenza” o fra gli “strumenti finanziari al fair value” (le quote non sono infatti detenute per la negoziazione e manca un mercato attivo nel quale il fair value possa essere misurato).

La tabella 4.2 mostra la composizione della voce per emittenti, mentre le variazioni sono indicate nella tabella 4.3.

Le quote sono state valutate in base all'ultimo prezzo di riferimento: valore quota al 30/06/2006 - pari a Euro 49.335,471

La perdita complessiva evidenziata di Euro 3.074,25 riflette la normale erosione del NAV da parte delle commissioni di gestione, in assenza di proventi per la dismissione degli investimenti.

In base ai nuovi principi IFRS, le variazioni della “voce 40” non hanno riflessi diretti in conto economico, ma sono iscritte nella riserva da valutazione.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	Totale 30/06/2006		Totale 30/06/2005		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito						
a) Enti pubblici						
b) Banche						
c) Enti finanziari						
d) Altri emittenti						
2. Titoli di capitale						
a) Banche						
b) Enti finanziari						
d) Altri emittenti						
3. Quote di O.I.C.R.		789		796		792
4. Altre attività						
a) Enti pubblici						
b) Banche						
c) Enti finanziari						
d) Altri emittenti						
5. Attività cedute non cancellate						
a) Enti pubblici						
b) Banche						
c) Enti finanziari						
d) Altri emittenti						
TOTALE		789		796		792

4.3 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”: variazioni annue

Variazioni/Tipologia	Titoli di debito		Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Altre attività	Totale
		Titoli di Stato				
A. Esistenze iniziali						
B. Aumenti						
B1. Acquisti				792		792
B2. Variazioni positive di Fair Value						
B3. Riprese di valore						
- imputate al conto economico						
- imputate al patrimonio netto						
B4. Trasferimenti da altri portafogli						
B5. Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C1. Vendite						
C2. Rimborsi						
C3. Variazioni negative di Fair Value				3		3
C4. Rettifiche di valore						
- imputate al conto economico						
- imputate al patrimonio netto						
C5. Trasferimenti ad altri portafogli						
C6. Altre variazioni						
D. Rimanenze finali				789		789

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Dettaglio della voce 60 “Crediti”

Dettaglio/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/05	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004
1. Crediti per servizio di gestione di patrimoni:				
1.1 gestione di OICR	50	0	165	0
1.2 gestione individuale				
1.3 gestione di fondi pensione				
2. Crediti per altri servizi:				
2.1 consulenze a terzi				
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>				
2.3 altri				
3. Altri crediti:	1.751	587		
3.1 recuperi costi del personale distaccato				
3.2 pronti contro termine				
di cui su titoli di Stato				
di cui su altri titoli di debito				
di cui su titoli di capitale e quote				
3.3 depositi e conti correnti	1.152	465	171	73
3.4 altri	600	122	1.498	1.098
4. Attività cedute non cancellate				
4.1 rilevate per intero				
4.2 rilevate parzialmente				
Totale	1.801	587	1.834	1.171
Fair Value	1.801	587	1.834	1.171

La voce “crediti verso OICR” comprende le voci di costo sostenute dalla SGR nell’attività di gestione del fondo, ma di competenza delle partecipate (contributo antitrust). La voce “altri crediti” è costituita dai investimenti della liquidità in time deposit e commercial paper.

La tabella seguente evidenzia la composizione dei crediti ripartiti per controparte.

6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:					50	0
1.1 OICR					50	0
1.2 gestioni individuali						
1.3 gestione di fondi pensione						
2. Crediti per altri servizi:						
2.1 consulenze						
2.2 funzioni aziendali in outsourcing						
2.3 altri						
3 Altri crediti:	1.152	1.152	600	600		
3.1 recuperi spese del personale distaccato						
3.2 pronti contro termine						
di cui su titoli di stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
3.3 depositi e conti correnti	1.152	1.152				
3.4 altri			600	600		
4 Attività cedute non cancellate						
4.1 rilevate per intero						
4.2 rilevate parzialmente						
Totale (30/06/2006)	1.152	1.152	600	600	50	0
Totale (30/06/2005)	587	587	0	0	0	0

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	Totale 30/06/2006		Totale 30/06/2005		Totale 31/12/2005	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. di proprietà						
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili						
d) impianti elettronici	3	3	2	2	1	1
e) altri						
2. acquisite in leasing finanziario						
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili						
d) impianti elettronici						
e) altri						
Totale	3		2		1	

10.2 “Attività materiali”: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Totale
A. Esistenze iniziali				2	2
B. Aumenti				2	2
B.1 Acquisti				2	2
B.2 Riprese di valore					
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:					
a) patrimonio netto					
b) conto economico					
B.4 Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C.1 Vendite					
C.2 Ammortamenti				1	1
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:					
a) patrimonio netto					
b) conto economico					
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:					
a) patrimonio netto					
b) conto economico					
C.5 Altre variazioni					
D. Rimanenze finali				3	3

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto delle relative quote di ammortamento (evidenziato nella tabella delle variazioni annue). Il valore residuo è rappresentativo del valore economico delle immobilizzazioni

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120

12.1 *Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”*

	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005
Attività per imposte anticipate	3	0	3
Attività per imposte correnti	7	5	2
Totale	10	5	5

12.2 *Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e anticipate”*

	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005
Passività fidejussorie correnti	66	15	22
Passività fiscali differite			
Totale	66	15	22

Le imposte anticipate sono riconducibili all'effetto fiscale dovuto all'annullamento delle immobilizzazioni immateriali.

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale	Totale	Totale
	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005
1. Esistenze iniziali	3	0	3
2. Aumenti			
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio			
a) relative a precedenti esercizi			
b) dovute al mutamento di criteri contabili			
c) altre			
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali			
2.3 Altri aumenti			
3. Diminuzioni			
3.1 Imposte anticipate annullate ell'esercizio			
a) Rigiri			
b) Svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità			
c) dovute al mutamento di criteri contabili			
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali			
3.3 Altre diminuzioni			
4. Importo finale	3	0	3

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Dettaglio/Valori	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005
Risconti diversi	1		6
Crediti verso la controllante			
Altri crediti		1	
Totale	1	1	6

PASSIVO
Sezione 1 – Debiti – Voce 10
1.1 Composizione della voce 10 “Debiti”

Dettaglio/Valori	30/06/2006	30/06/2005	Totale 31/12/2005
1. Debiti verso reti di vendita:			0
1.1 per attività di collocamento OICR			
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali			
1.3 per attività di collocamento fondi pensione			
2. Debiti per attività di gestione:	18	12	19
2.1 per gestioni proprie	18	12	19
2.2 per gestioni ricevute in delega			
2.3 per altro			
3. Debiti per altri servizi:	91	95	251
3.1 consulenze	19	19	1
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>	55	53	37
3.3 altri	17	23	213
4. Altri debiti:			2
4.1 spese per personale distaccato			2
4.2 pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote			
4.3 altri			
Totale	109	107	272
Fair Value	109	107	272

I debiti per attività di gestione sono costituiti dalla retrocessione delle commissioni di gestione alla rete dei collocatori.

1.2. “Debiti”: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Debiti verso reti di vendita:						
1.1 per attività di collocamento OICR						
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione						
2. Debiti per attività di gestione:	11	11	7	7		
2.1 per gestioni proprie	11	11	7	7		
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi:	22	22	10	10	59	
3.1 consulenze ricevute			10	10	9	
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>	22	22			33	
3.3 Altri					17	
4. Altri debiti:						
4.1 Spese per personale distaccato						
4.2 Pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote						
4.3 altri						
Totale (30/06/2006)	33	33	17	17	59	0
Totale (31/12/2005)	15	15	-3	-3	260	0

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Dettaglio/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005	Totale 31/12/2005
Debiti verso dipendenti	18	7	9
Debiti verso erario	8	6	12
Debiti verso enti assistenziali/previdenziali	6	4	7
Totale	32	17	28

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005	Totale 31/12/2005
A. Esistenze iniziali	15	9	9
B. Aumenti	3	3	11
B1. Accantonamento dell’esercizio			11
B2. Altre variazioni in aumento			0
C. Diminuzioni			0
C1. Liquidazioni effettuate			0
C2. Altre variazioni in diminuzione			5
D. Esistenze finali	18	12	15

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo
A. Capitale	
A.1 Azioni ordinarie	2.400
A.2 Altre azioni	0

Il capitale sociale al 30/06/2006 è interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 2.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna per un controvalore complessivo di Euro 2.400.000,00 detenute dai seguenti azionisti per le rispettive percentuali:

- Credito Emiliano Reggio Emilia: 87,5%
- Banca Euromobiliare Milano: 12,5%

Nel corso del 2005 è stato effettuato un aumento di capitale per Euro 900.000,00 sottoscritto esclusivamente da Credito Emiliano.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	IAS
A. Esistenze iniziali	0	-261	-4
B. Aumenti		174	
B.1 Attribuzioni di utili			
B.2 Altre variazioni			
C. Diminuzioni			
C.1 Utilizzi			
- copertura perdite			
- distribuzione			
- trasferimento a capitale			
C.2 Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	0	-87	-4

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

Voci/componenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali rivalutazione	Altre
A. Esistenze iniziali	-8					
B. Aumenti	0					
B1. Variazioni positive di fair value						
B2. Altre variazioni						
C. Diminuzioni	-3					
C1. Variazioni negative di fair value						
C2. Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	-11					

La riserva è stata costituita per accogliere le variazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita, si riferisce pertanto al decremento di valore delle quote del fondo Credem Venture Capital inserite in portafoglio.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 E 20
1.1 “Commissioni attive e passive”

Gestione di patrimoni	Totale 30/06/2006			Totale 30/06/2005			Totale 31/12/2005		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI									
I. Gestioni proprie									
I.1 Fondi comuni									
Commissioni di gestione	473	18	455	295	12	284	778	31	747
Commissioni di incentivo									
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	0	0	0	168	168	0	168	168	0
Commissioni di switch									
Altre commissioni									
Totale commissioni da fondi comuni	473	18	455	463	180	284	946	199	747
I.2 Gestioni individuali									
Commissioni di gestione									
Commissioni di incentivo									
Commissioni di sottoscrizione/rimborso									
Altre commissioni									
Totale commissioni da gestioni individuali									
I.3 Fondi pensione aperti									
Commissioni di gestione									
Commissioni di incentivo									
Commissioni di sottoscrizione/rimborso									
Altre commissioni									
Totale commissioni da fondi pensione aperti									
2. Gestioni ricevute in delega									
Commissioni di gestione									
Commissioni di incentivo									
Altre commissioni									
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega									
Totale commissioni per gestione (A)	473	18	455	463	180	284	946	199	747
B. ALTRI SERVIZI									
Consulenza									
Altri servizi da specificare									
Totale commissioni per altri servizi (B)									
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	473	18	455	463	180	284	946	199	747

Le commissioni di collocamento sono state retrocesse interamente ai collocatori, come da convenzione di collocamento.

Le commissioni di gestione sono state retrocesse nella misura dell'1,50% in proporzione alla raccolta effettuata dalla rete dei promotori Credem e Banca Euromobiliare.

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/ Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti	
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
A. GESTIONE PATRIMONI						
1. Gestioni Proprie						
1.1 Commissioni di collocamento						
OICR Gestioni individuali Fondi pensione	0	0			0	0
1.2 Commissioni di mantenimento						
OICR Gestioni individuali Fondi pensione						
1.3 Commissioni di incentivazione						
OICR Gestioni individuali Fondi pensione						
1.4 Altre Commissioni						
OICR Gestioni individuali Fondi pensione	11	11			7	7
2. Gestioni ricevute in delega						
OICR Gestioni individuali Fondi pensione						
Totale commissioni per attività di gestione (A)	11	11			7	7
B. ALTRI SERVIZI						
Consulenze						
Altri servizi (da specificare)						
Totale commissioni per altri servizi (B)						
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	11	11			7	7

Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50

3.1 Composizione della voce 40 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altro	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti			9	5	16	3
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
Totale			9	5	16	3

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”

Voci	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005	Totale 31/12/2005
1) Personale dipendente	127	74	182
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	93	55	134
b) oneri sociali	24	14	37
c) indennità di fine rapporto			0
d) spese previdenziali	0		0
e) accantonamento al tfr	7	4	11
f) altre spese	3	1	0
2) Altro personale	10	3	6
3) Amministratori	22	22	46
Totale	159	99	234

10.2 Composizione della voce 120.b “Altre spese amministrative”

Dettaglio/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005	Totale 31/12/2005
- compensi sindaci	6	9	10
- spese bancarie	1	1	1
- servizi outsourcing (contabilità e amm.ne titoli)	65	59	126
- servizi intercompany (amministrazione personale, pianificazione, servizi societari, IT)	21	16	83
- revisione bilancio e controllo interno	16	20	23
- canoni di locazione	36	36	37
- spese telefoniche e info provider	4	5	9
- consulenze	2	2	6
- legali e notarili			4
- spese di rappresentanza	1	1	1
- viaggi e missioni	6	3	8
- altre	57	11	19
Totale	215	163	327

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. di proprietà	1			1
- ad uso funzionale				
- per investimento				
2. acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
TOTALE	1			1

Sezione 16 –Altri proventi di gestione - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”

Dettaglio/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005	Totale 31/12/2005
Proventi diversi	51	2	5
Totale	51	2	5

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente - Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 “Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”

	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005	Totale 31/12/2005
1. Imposte correnti	66	16	
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi			0
3. Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio			0
4. Variazione delle imposte anticipate			0
5. Variazione delle imposte differite			0
Imposte di competenza dell’esercizio	66	16	22

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Utile civilistico	147	
Imposte teoriche IRES	49	33%
Imposte teoriche IRAP	6	4,25%
Utile teorico	92	

Utile civilistico	147	
Variazioni fiscali	15	
Utile fiscale	162	
Perdite fiscali pregresse		
Imponibile Ires	162	
Imponibile Irap	301	
Imposte effettive IRES	53	2,55%
Imposte effettive IRAP	13	8,67%
Utile effettivo	81	

Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.3 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

Le quote di fondo di proprietà sono depositati presso il Credito Emiliano S.p.A.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

OICR	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005
1.Gestioni proprie			
Fondi comuni:			
Chiusi	37.988		38.136
Totale gestioni proprie	37.988		38.136
2.Gestioni ricevute in delega			
OICR:			
OICR aperti			
OICR chiusi			
Totale gestioni ricevute in delega			
3.Gestioni date in delega a terzi			
OICR:			
OICR aperti			
OICR chiusi			
Totale gestioni date in delega a terzi			

Sezione 2 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A. RISCHI FINANZIARI

B. RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Informazioni di natura quantitativa

All'interno del Gruppo Credem, è stato avviato il progetto "OpRisk", nell'ambito delle attività di adeguamento a Basilea II (grande progetto Basel II).

Tale progetto coinvolge attualmente sei società del Gruppo: Credembanca, Euromobiliare Sim, Euromobiliare SGR, Banca Euromobiliare, Credemleasing, e Abaxbank.

L'estensione alle altre entità del gruppo, tra le quali Credem Private Equity SGR sarà oggetto d'analisi, in un secondo momento, una volta a regime il modello di analisi sulle "società pilota".

Sezione 3 - Operazioni con parti correlate*1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti*

Dettaglio/Valori	30/06/2006
Amministratori e dirigenti	86
Totale	86

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato.
Per Credem Private Equity SGR non è richiesta l'illustrazione delle operazioni.

Sezione 5 - Altre informazioni*Numero medio dei dipendenti per categoria*

- a) Dirigenti: 1
- b) Quadri direttivi: 1
- c) Restante personale: 0